

smaltite. Una cipolla per sottolineare una affermazione indigesta del sindaco. "Il sindaco ha detto di recente - dice Pasi - che l'inceneritore si farà e basta e che le 17mila firme raccolte sono solo di una minima parte della cittadinanza che invece i camini li vuole". Da qui l'idea: "Per l'anno nuovo allora abbiamo preparato una petizione al sindaco di iniziativa popolare che questa volta chiederà ai forlivesi di firmare solo se sono favorevoli agli impianti di incenerimento. Almeno così si potranno contare gli uni e gli altri".

Nella calza anche alcune delle richieste di risarcimento danni collettive verso gli enti locali in caso di realizzazione dei camini. Al Comune ne sono arrivate già più di 800. Il ClanDestino ha anche proposto un nuovo incontro pubblico sempre sul tema, questa volta mettendo a con-

fronto tutte le parti: dai medici, agli esperti vicini al ClanDestino, a quelli della Provincia, Comune, Arpa e

Ausl. A Galassi e Minghini non è rimasto altro che promette di riferire al Sindaco.